

Alstroemeria

Alstroemeria spp.

Descrizione: negli ultimi quindici anni i fiori di varie specie di ibridi appartenenti al genere *Alstroemeria* sono stati generalmente chiamati *Alstroemeria*, giglio Peruviano, o giglio degli Incas, acquistando un importante ruolo economico nel mercato dei fiori recisi. I fiori hanno un'ampia varietà di colori e la durata postraccolta è determinata dalla caduta dei petali e/o dall'ingiallimento delle foglie.

Maturità e raccolta: quando la coltivazione è molto distante dalla sede del mercato, i fiori vengono raccolti quando i boccioli sono appena aperti e iniziano a colorarsi. Nel caso in cui il mercato sia locale, la raccolta è dilazionata fino a quando i primi tre fiori sono completamente aperti. I fiori vengono estirpati o recisi e la tecnica dipende dalla varietà. L'estirpazione dei fiori può però danneggiare la parte sotterranea della pianta (come nelle giovani piante di Regina), perciò è preferibile recidere lo stelo. Ovviamente, se i fiori vengono estirpati, la parte basale dello stelo dovrebbe essere successivamente rimossa.

Classificazione e confezionamento: non ci sono regole ufficiali da seguire per la classificazione di questo fiore, quindi la qualità è definita in base alla lunghezza dello stelo e all'uniformità dei fiori. Un fiore di *alstroemeria* è di ottima qualità se la parte apicale è simmetrica e le foglie sono di colore verde brillante. Il numero minimo di fiori per confezione varia a seconda delle cultivar, ma è tipicamente compreso tra 7 e 10 unità.

Trattamenti: nel caso in cui la durata postraccolta sia condizionata dalla caduta precoce dei petali, i trattamenti consigliati sono antieftilenici, come STs e 1-MCP. L'STs è utilizzato come pretrattamento di un'ora a temperatura ambiente, seguito da una conservazione per

una notte in camera fredda. Nel caso in cui la durata postraccolta sia abbreviata dall'ingiallimento fogliare che si manifesta prima della caduta dei petali, i trattamenti attualmente disponibili sono a base di gibberelline. Questa classe di fitoregolatori è in grado di dilazionare la comparsa dell'ingiallimento per oltre 20 giorni. Nelle aste olandesi i fiori di alstroemeria sono costantemente trattati con una soluzione contenente gibberelline (Florissant 2000). Recentemente è stato osservato che l'ingiallimento fogliare può essere straordinariamente ritardato attraverso pretrattamenti di 24 ore con 10 μM di thidiazuron (Fig. 9). Analoghi risultati possono essere ottenuti mediante trattamento continuo con 1 μM dello stesso composto (Ferrante *et al.*, 2001).

Conservazione: dai dati sperimentali ottenuti si evince che l'alstroemeria può essere conservata fino ad 1 settimana alla temperatura di 1°C, senza comprometterne la durata postraccolta.



Fig. 9 - Effetto di un pretrattamento con 10 μM di thidiazuron sull'inibizione dell'ingiallimento fogliare a 6 giorni dal trattamento



Alstroemeria

Nome volgare: alstroemeria
Nome botanico: *Alstroemeria* spp.
Famiglia botanica: *Amaryllidaceae*

Raccolta: quando i boccioli sono quasi aperti e iniziano a colorarsi
Numero di steli per mazzo: 7-10
Problemi postraccolta: ingiallimento fogliare e abscissione dei petali
Cause declino postraccolta: etilene, conservazione al buio e soluzioni contenenti zucchero
Durata postraccolta: 7-20 giorni

Trattamenti:

<i>Prodotto</i>	<i>Concentrazione</i>	<i>Durata</i>
1-MCP	200 ppb	6 ore
STS	4 mM	1 ora
Gibberelline	1 mM	24 ore

Conservazione a freddo e/o trasporto:

Temperatura ottimale 0-1°C
 Durata conservazione 5 giorni
 Umidità relativa 90-95%



ARSIA • Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione nel settore Agricolo-forestale
via Pietrapiana, 30 - 50121 Firenze
tel. 055 27551 - fax 055 2755216/2755231

www.arsia.toscana.it

email: posta@arsia.toscana.it

La pubblicazione è a cura di:

Claudio Carrai, ARSIA

Il volume è stato realizzato con il contributo del Programma Interregionale
"Supporti per il settore floricolo"

Immagini:

- Prof. Michael Reid, Dr. Antonio Ferrante: pp. 11, 14, 15, 16, 21, 23, 31, 33, 37, 38, 39, 43, 47, 55, 57, 59, 62, 66, 73, 74, 79, 87, 88, 93, 103, 112, 118
- Dr. Claudio Carrai, ARSIA: foto di copertina e alle pp. 69, 90, 89, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 113, 114, 115, 116, 117, 119, 124, 125, 126
- Azienda Meristema, Cascine di Buti: p. 104
- Prof. Francesco Ferrini, Università di Milano: p. 123.
- Dott. Enrico Farina, Istituto Sperimentale per la Floricoltura, Sanremo: p. 91

Cura redazionale, grafica e impaginazione:

LCD srl, Firenze

Stampa: EFFEEMME LITO srl, Firenze

Fuori commercio, vietata la vendita

© Copyright 2002 ARSIA • Regione Toscana